

giunta regionale

Data	Protocollo N°	Class:	Fasc.	Allegati N° 2
------	---------------	--------	-------	---------------

Oggetto: EDISON S.p.A. - [ID_VIP: 7883] “Modifiche gestionali da apportare alla Centrale Termoelettrica di Marghera Levante nella configurazione impiantistica autorizzata, necessarie per continuare a fornire vapore all'adiacente stabilimento Versalis S.p.A.”

Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006.

Contributo istruttorio della Regione Veneto

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Ex Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
va@PEC.mite.gov.it

e p.c. Direttore Direzione Regionale Ambiente
e Transizione Ecologica

Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia

Direzione Regionale Turismo
U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi

Veneto Sviluppo S.p.A.
venetosviluppo@legalmail.it

ARPAV
Direzione Generale
Direzione Area Tecnica e Gestionale
protocollo@pec.arpav.it

EDISON S.p.A.
asee@pec.edison.it

Con riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza statale di cui all'oggetto, con la presente si trasmette il contributo regionale all'istruttoria della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, espresso dal Comitato tecnico regionale VIA nel corso della seduta del 04/05/2022.

Si rileva inoltre che la Direzione Turismo, Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, è individuata quale Ente Gestore dei siti Rete Natura 2000 interessati dall'intervento e pertanto ne risulta necessario il coinvolgimento nel procedimento di competenza statale. Tenuto conto che nelle fasi iniziali del procedimento la citata direzione non risulta coinvolta, il Comitato VIA regionale ne ha acquisito le osservazioni di competenza nel corso dell'istruttoria regionale. Si invita pertanto codesto ministero, in qualità di autorità competente, a tenerne conto e coinvolgere l'ente gestore nel prosieguo del procedimento.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Di seguito si riportano le valutazioni espresse in sede di Comitato tecnico regionale VIA.

Valutazione dell'ente Gestore dei Siti Rete Natura 2000

La Direzione Turismo, Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, in qualità di Ente Gestore dei siti Rete Natura 2000 interessati dall'intervento ha inviato, con nota prot. n. 183052 del 22/04/2022, le seguenti osservazioni:

“La Centrale Termoelettrica di Marghera Levante sarà oggetto di modifiche gestionali, senza cambiamento dell'impiantistica, in sintesi destinate a consentire la continuità di fornitura di vapore per il contiguo stabilimento di Versalis S.p.A.

La Centrale è collocata esternamente a Rete Natura 2000 e, tenuta in considerazione l'area di studio proposta, compresa entro 5 km dalla centrale, si individuano i seguenti siti:

- *Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3250046 “Laguna di Venezia”, a 1.3 km dalla centrale;*
- *Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT3250030 “Laguna medio-inferiore di Venezia”, a 2.7 km dalla centrale;*
- *Zona Speciale di Conservazione IT3250031 “Laguna superiore di Venezia”, a 3.1 km dalla centrale.*

I tre siti sono in correlazione fra loro, contribuendo, in un contesto ecologico dinamico, al mantenimento della coerenza e della funzionalità di Rete Natura 2000.

Dato atto pertanto che, considerata l'area di studio, è stato proposto uno screening di Valutazione di Incidenza Ambientale, a seguito della lettura del quale si ritiene necessario precisare quanto segue:

- A. *per i siti di Rete Natura 2000 del Veneto e specificatamente per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC), con la D.G.R. n. 786/2016, successivamente modificata ed integrata con le DD.G.R. n. 1331/2017 e 1709/2017, sono state approvate le Misure di Conservazione per le Regioni Biogeografiche Alpina e Continentale;*
- B. *le Misure di Conservazione, articolate in una parte generale e in divieti, obblighi e buone prassi, rappresentano lo strumento pianificatorio e gestionale per le ZSC ed hanno efficacia di norma;*
- C. *si ricorda qui che l'articolo 6, par. 1 della Direttiva Habitat prevede che “... per le zone speciali di conservazione, gli stati membri stabiliscono le misure di conservazione che implicano, all'occorrenza, appropriati piani di gestione, specifici o integrati ad altri piani di sviluppo ...” e pertanto i piani di gestione non sono da considerarsi obbligatori;*
- D. *la verifica di necessità di Valutazione di Incidenza è disposta e normata dalla D.G.R. n. 1400/2017, che, tra l'altro, prevede che sia data evidenza del rispetto delle vigenti Misure di Conservazione (paragrafo 2, capoverso 2.2.1, fase 3);*
- E. *per quanto riguarda l'individuazione della ZPS IT3250046 “Laguna di Venezia”, si precisa che la cartografia del sito è stata approvata con D.G.R.V. n. 3919/2007, successivamente integrata da D.G.R.V. n. 4003/2008, pertanto la vigente cartografia regionale (reperibile al link <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/reti-ecologiche>) rappresenta il riferimento istituzionale per le valutazioni in merito sia all'individuazione del sito stesso sia per la sua adeguatezza alla direttiva 2009/147/CE (Uccelli);*
- F. *in particolare, si richiama la D.G.R. 1331/2017, All. A, Art. 316 “Norme transitorie e di coordinamento”: “1 Fino al recepimento di cui all'articolo 1, comma 9:*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



- a) *le misure di conservazione per gli habitat, stabilite dal presente provvedimento, sono applicate sull'intera superficie degli habitat come risultante dalle cartografie regionali approvate con successive delibere, eventualmente aggiornate conformemente alle procedure stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1066 del 2007;*
- b) *i divieti e gli obblighi per le specie, dove non altrimenti specificato, si applicano, anche in assenza della perimetrazione degli ambiti di conservazione di cui all'art. 2, comma 1, verificando la conformità alle misure di conservazione dei progetti e delle attività in sede di concessione delle relative autorizzazioni, ai sensi della normativa vigente, o ricorrendo a procedure di valutazione di incidenza."*

Tutto ciò premesso, dato atto che è stata proposto uno screening di Valutazione di Incidenza Ambientale dal quale è emersa la rilevanza dei fattori di pressione "Immissioni di azoto e composti dell'azoto" e "Inquinamento da rumore e disturbi sonori" e considerato che la ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia" è reciprocamente interconnessa con le ZSC IT3250030 "Laguna medio-inferiore di Venezia" e ZSC IT3250031 "Laguna superiore di Venezia" si osserva:

- *l'opportunità e necessità che sia verificata la coerenza delle azioni di progetto con le Misure di Conservazione di cui alla citata D.G.R. n. 786/2016 e ss.mm.ii;*
- *la verifica sarà svolta con particolare riferimento alle specie faunistiche di cui all'Allegato II alla Direttiva Habitat (92/43/CEE) e alla Direttiva Uccelli (2009/147/CE), dandone evidenza in forma di relazione e/o tabellare."*

Ulteriori Valutazioni

A seguito dell'istruttoria effettuata dal gruppo incaricato dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 06/04/2022, risultano pervenuti contributi inviati da ARPAV, dalla Direzione Regionale Ambiente e Transizione Ecologica, dalla Direzione Progetti speciali per Venezia, da Veneto Sviluppo S.p.A. oltre alle già citate osservazioni della Direzione Turismo, Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi.

*Relativamente agli impatti sull'**ATMOSFERA** ARPAV rileva le seguenti osservazioni:*

"In merito a quanto riportato nell'allegato A contenente lo studio modellistico (R002 1668548CMO V01 2021_All.A-RI), si rende noto che per la valutazione delle ricadute in atmosfera derivanti da un impianto, il Comitato Tecnico Regionale VIA si è dotato di un orientamento operativo pubblicato anche nel sito web della Regione Veneto, contenente la metodologia da utilizzare per tale valutazione, le modalità di presentazione degli input e degli output modellistici e di valutazione dei risultati. Per la valutazione della significatività dell'impatto sulla qualità dell'aria l'orientamento operativo assume come valore di riferimento, meramente indicativo, un valore pari al 5% del Valore Limite (VL), per singolo parametro, previsti dal D.Lgs. 155/2010. (indirizzo web: https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/file-e-allegati/applicazioni-modellistiche/Indicazioni_tecniche_modellistiche_simulazioni_atmosfera.pdf).

Applicando tale metodologia anche per il progetto in esame si osserva che, l'Allegato A del SPA non contiene quanto richiesto nel Capitolo 10 delle linee guida ARPAV relativamente alla discussione e presentazione dei risultati modellistici, poiché non è stata valutata la significatività dell'impatto confrontando le concentrazioni stimate con il 5% del valore limite fissato dal D.Lgs 155/10.

Tuttavia dai valori presentati dal proponente si può desumere che per quando riguarda il parametro NO_x, limitatamente al valore orario, le ricadute possono essere non trascurabili; in merito alla media annua invece, per lo stesso parametro, non vi è alcuna criticità.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Si raccomanda tuttavia che il periodo temporale transitorio indicato dal proponente pari a 6 mesi sia rispettato in modo da poter poi rientrare, il prima possibile, nei valori di emissione già valutati nella precedente procedura di VIA statale.”

Osservazioni riprese nelle valutazioni effettuate dalla Direzione Regionale Ambiente e Transizione Ecologica:

“La possibilità di esercire il nuovo ciclo combinato in assetto cogenerativo non comporta alcuna modifica dello scenario emissivo autorizzato per la fase di progetto, tuttavia per la fase di commissioning del nuovo ciclo combinato la Ditta richiede di poter utilizzare la TG3 esistente per un totale di 6000 ore /anno contro le 3000 ore/anno già autorizzate. Relativamente a questo periodo, di durata complessiva inferiore ai 6 mesi, il Gestore nelle proprie valutazioni dichiara sussistere la possibilità di un impatto che, se valutato con le metodiche indicate negli orientamenti operati vi di Arpav, risulta non trascurabile in relazione ai valori di media orario dell'emissione di NO_x. Si ritiene che in caso di parere positivo del competente Ministero, debba essere assicurato che la fase di commissioning abbia durata quanto più limitata possibile nel tempo, anche in considerazione del ruolo di tali inquinanti nel processo di formazione secondaria delle polveri sottili, stante la condanna della Corte di Giustizia europea del 10.11.2020 per violazione della Direttiva 2008/50/CE in riferimento ai superamenti di PM₁₀”.

*In merito all'**IMPATTO ACUSTICO** ARPAV rileva che:*

“Dalla documentazione esaminata si evince che la richiesta di poter esercire il nuovo ciclo combinato in assetto cogenerativo non comporta alcuna modifica sostanziale allo scenario acustico autorizzato per la Centrale Termoelettrica, ne discende che il funzionamento di quest'ultima fornisce sufficienti garanzie che possa avvenire nel rispetto dei limiti sonori stabiliti dalla vigente normativa”.

*Per quanto riguarda l'**APPROVVIGIONAMENTO IDRICO** della centrale nel nuovo assetto di progetto, la Direzione regionale Progetti speciali per Venezia ha inviato le seguenti considerazioni e la conseguente proposta di utilizzo delle acque di riuso derivanti dalla depurazione delle acque reflue:*

“Si evidenzia l'ambito territoriale in cui si inserisce la proposta di modifica gestionale in esame, rappresentato dal sito industriale di Porto Marghera, interessato da iniziative finalizzate alla riqualificazione ambientale e alla riconversione e rilancio di un'area produttiva strategica per l'economia dell'area veneziana e per il Veneto.

Le modifiche gestionali della Centrale Marghera Levante sono proposte al fine di garantire una maggiore flessibilità di funzionamento alla Centrale stessa, consentendo di soddisfare richieste di energia termica da parte di altre utenze industriali, rendendo non necessario l'impiego di altri impianti per la produzione della stessa quantità di energia termica ed evitando relativi consumi ed emissioni.

In particolare, si sottolinea la connessione della proposta di modifica gestionale della Centrale Marghera Levante con il mantenimento in esercizio dell'impianto Cracking di Versalis e con gli sviluppi futuri delle attività industriali della stessa società, che la Regione del Veneto sta seguendo con attenzione, anche nell'ottica di salvaguardare il mantenimento dei livelli occupazionali.

Si evidenzia, inoltre, che la Centrale Marghera Levante si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza del Progetto Integrato Fusina (P.I.F.), una infrastruttura strategica di competenza regionale, prevista dal “Piano per la prevenzione dell'inquinamento e del risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia”, c.d. “Piano Direttore 2000”, approvato con D.C.R. n. 24 del 01/03/2000.

In tale contesto, si segnala che nello studio preliminare ambientale, datato 23/12/2021, è riportato che il futuro assetto cogenerativo, con il TGA a regime e considerando un valore medio di esportazione di vapore pari a 100 t/h, prevederà un incremento del consumo complessivo di acqua grezza industriale, stimato pari a circa 204

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



m3/ora, rispetto al consumo idrico in assetto di esercizio di pura condensazione, pari a 98,4 m3/ora.

Considerato che l'acqua industriale, vettoriata da Servizi Porto Marghera (SPM), viene prelevata dal corpo idrico superficiale Naviglio Brenta, si segnala, sulla scorta degli indirizzi del citato "Piano Direttore 2000" che prevede l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche, l'opportunità di utilizzo delle acque di riuso derivanti dalla depurazione delle acque reflue di tipo civile presso la piattaforma ambientale del Progetto Integrato Fusina (P.I.F.), altrimenti destinate allo scarico in Mare Adriatico.

Il P.I.F. prevede, infatti, una rete dedicata alla distribuzione dell'acqua di riuso agli utenti del Polo Industriale di Porto Marghera, in risposta ad esigenze specifiche delle aziende."

Infine Veneto Sviluppo S.p.A. ha effettuato L'ANALISI DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'INTERVENTO concludendo che "la società richiedente è una delle società energetiche leader in Italia, controllata dal Gruppo EDF (la maggiore azienda produttrice e distributrice di energia in Francia)" e pertanto "l'investimento è di importo irrisorio (€ 62.600,00, come da "Dichiarazione sostitutiva importo opere") e come tale sostenibile".

Si allegano alla presente:

- la nota prot. n. 183052 del 22/04/2022 della Direzione regionale Turismo, Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi;
- la nota prot. n. 194666 del 29/04/2022 della Direzione regionale Progetti speciali per Venezia.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO
Dott. Luca Marchesi

\\Rv\mnas27pw\uc-via\PROGETTI\2022_STATALI\SCREENING-SCOPING\SM 1-22 Edison SpA\COMUNICAZIONE ESITO\CONTRIBUTO istruttorio regionale al Ministero.docx

ALLEGATI: \\Rv\mnas27pw\uc-via\PROGETTI\2022_STATALI\SCREENING-SCOPING\SM 1-22 Edison SpA\COMUNICAZIONE ESITO\Osservazioni Direzione Progetti Venezia.pdf

\\Rv\mnas27pw\uc-via\PROGETTI\2022_STATALI\SCREENING-SCOPING\SM 1-22 Edison SpA\COMUNICAZIONE ESITO\Osservazioni Ente Gestore siti Rete Natura 2000 prot. n. 183052 del 22-04-22.pdf

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Data

Protocollo N°

Class:

Fasc.

Allegati N° 2

Oggetto: EDISON S.p.A. - [ID_VIP: 7883] “Modifiche gestionali da apportare alla Centrale Termoelettrica di Marghera
09/05/2022 0299324 G101911 2 per tot pag 5
Sevante nella configurazione impiantistica autorizzata, necessarie per continuare a fornire vapore all'adacere
stabilimento Versalis S.p.A.”
Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006.
Contributo istruttorio della Regione Veneto

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Ex Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
va@PEC.mite.gov.it

e p.c. Direttore Direzione Regionale Ambiente
e Transizione Ecologica

Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia

Direzione Regionale Turismo
U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi

Veneto Sviluppo S.p.A.
venetosviluppo@legalmail.it

ARPAV
Direzione Generale
Direzione Area Tecnica e Gestionale
protocollo@pec.arpav.it

EDISON S.p.A.
asee@pec.edison.it

Con riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza statale di cui all'oggetto, con la presente si trasmette il contributo regionale all'istruttoria della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, espresso dal Comitato tecnico regionale VIA nel corso della seduta del 04/05/2022.

Si rileva inoltre che la Direzione Turismo, Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, è individuata quale Ente Gestore dei siti Rete Natura 2000 interessati dall'intervento e pertanto ne risulta necessario il coinvolgimento nel procedimento di competenza statale. Tenuto conto che nelle fasi iniziali del procedimento la citata direzione non risulta coinvolta, il Comitato VIA regionale ne ha acquisito le osservazioni di competenza nel corso dell'istruttoria regionale. Si invita pertanto codesto ministero, in qualità di autorità competente, a tenerne conto e coinvolgere l'ente gestore nel prosieguo del procedimento.

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale*

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Di seguito si riportano le valutazioni espresse in sede di Comitato tecnico regionale VIA.

Valutazione dell'ente Gestore dei Siti Rete Natura 2000

La Direzione Turismo, Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, in qualità di Ente Gestore dei siti Rete Natura 2000 interessati dall'intervento ha inviato, con nota prot. n. 183052 del 22/04/2022, le seguenti osservazioni:

“La Centrale Termoelettrica di Marghera Levante sarà oggetto di modifiche gestionali, senza cambiamento dell'impiantistica, in sintesi destinate a consentire la continuità di fornitura di vapore per il contiguo stabilimento di Versalis S.p.A.

La Centrale è collocata esternamente a Rete Natura 2000 e, tenuta in considerazione l'area di studio proposta, compresa entro 5 km dalla centrale, si individuano i seguenti siti:

- Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3250046 “Laguna di Venezia”, a 1.3 km dalla centrale;
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT3250030 “Laguna medio-inferiore di Venezia”, a 2.7 km dalla centrale;
- Zona Speciale di Conservazione IT3250031 “Laguna superiore di Venezia”, a 3.1 km dalla centrale.

I tre siti sono in correlazione fra loro, contribuendo, in un contesto ecologico dinamico, al mantenimento della coerenza e della funzionalità di Rete Natura 2000.

Dato atto pertanto che, considerata l'area di studio, è stato proposto uno screening di Valutazione di Incidenza Ambientale, a seguito della lettura del quale si ritiene necessario precisare quanto segue:

- A. *per i siti di Rete Natura 2000 del Veneto e specificatamente per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC), con la D.G.R. n. 786/2016, successivamente modificata ed integrata con le DD.G.R. n. 1331/2017 e 1709/2017, sono state approvate le Misure di Conservazione per le Regioni Biogeografiche Alpina e Continentale;*
- B. *le Misure di Conservazione, articolate in una parte generale e in divieti, obblighi e buone prassi, rappresentano lo strumento pianificatorio e gestionale per le ZSC ed hanno efficacia di norma;*
- C. *si ricorda qui che l'articolo 6, par. 1 della Direttiva Habitat prevede che “... per le zone speciali di conservazione, gli stati membri stabiliscono le misure di conservazione che implicano, all'occorrenza, appropriati piani di gestione, specifici o integrati ad altri piani di sviluppo ...” e pertanto i piani di gestione non sono da considerarsi obbligatori;*
- D. *la verifica di necessità di Valutazione di Incidenza è disposta e normata dalla D.G.R. n. 1400/2017, che, tra l'altro, prevede che sia data evidenza del rispetto delle vigenti Misure di Conservazione (paragrafo 2, capoverso 2.2.1, fase 3);*
- E. *per quanto riguarda l'individuazione della ZPS IT3250046 “Laguna di Venezia”, si precisa che la cartografia del sito è stata approvata con D.G.R.V. n. 3919/2007, successivamente integrata da D.G.R.V. n. 4003/2008, pertanto la vigente cartografia regionale (reperibile al link <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/reti-ecologiche>) rappresenta il riferimento istituzionale per le valutazioni in merito sia all'individuazione del sito stesso sia per la sua adeguatezza alla direttiva 2009/147/CE (Uccelli);*
- F. *in particolare, si richiama la D.G.R. 1331/2017, All. A, Art. 316 “Norme transitorie e di coordinamento”: “1 Fino al recepimento di cui all'articolo 1, comma 9:*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



- a) *le misure di conservazione per gli habitat, stabilite dal presente provvedimento, sono applicate sull'intera superficie degli habitat come risultante dalle cartografie regionali approvate con successive delibere, eventualmente aggiornate conformemente alle procedure stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1066 del 2007;*
- b) *i divieti e gli obblighi per le specie, dove non altrimenti specificato, si applicano, anche in assenza della perimetrazione degli ambiti di conservazione di cui all'art. 2, comma 1, verificando la conformità alle misure di conservazione dei progetti e delle attività in sede di concessione delle relative autorizzazioni, ai sensi della normativa vigente, o ricorrendo a procedure di valutazione di incidenza."*

Tutto ciò premesso, dato atto che è stata proposto uno screening di Valutazione di Incidenza Ambientale dal quale è emersa la rilevanza dei fattori di pressione "Immissioni di azoto e composti dell'azoto" e "Inquinamento da rumore e disturbi sonori" e considerato che la ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia" è reciprocamente interconnessa con le ZSC IT3250030 "Laguna medio-inferiore di Venezia" e ZSC IT3250031 "Laguna superiore di Venezia" si osserva:

- *l'opportunità e necessità che sia verificata la coerenza delle azioni di progetto con le Misure di Conservazione di cui alla citata D.G.R. n. 786/2016 e ss.mm.ii;*
- *la verifica sarà svolta con particolare riferimento alle specie faunistiche di cui all'Allegato II alla Direttiva Habitat (92/43/CEE) e alla Direttiva Uccelli (2009/147/CE), dandone evidenza in forma di relazione e/o tabellare."*

Ulteriori Valutazioni

A seguito dell'istruttoria effettuata dal gruppo incaricato dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 06/04/2022, risultano pervenuti contributi inviati da ARPAV, dalla Direzione Regionale Ambiente e Transizione Ecologica, dalla Direzione Progetti speciali per Venezia, da Veneto Sviluppo S.p.A. oltre alle già citate osservazioni della Direzione Turismo, Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi.

*Relativamente agli impatti sull'**ATMOSFERA** ARPAV rileva le seguenti osservazioni:*

"In merito a quanto riportato nell'allegato A contenente lo studio modellistico (R002 1668548CMO V01 2021_All.A-RI), si rende noto che per la valutazione delle ricadute in atmosfera derivanti da un impianto, il Comitato Tecnico Regionale VIA si è dotato di un orientamento operativo pubblicato anche nel sito web della Regione Veneto, contenente la metodologia da utilizzare per tale valutazione, le modalità di presentazione degli input e degli output modellistici e di valutazione dei risultati. Per la valutazione della significatività dell'impatto sulla qualità dell'aria l'orientamento operativo assume come valore di riferimento, meramente indicativo, un valore pari al 5% del Valore Limite (VL), per singolo parametro, previsti dal D.Lgs. 155/2010. (indirizzo web: https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/file-e-allegati/applicazioni-modellistiche/Indicazioni_tecniche_modellistiche_simulazioni_atmosfera.pdf).

Applicando tale metodologia anche per il progetto in esame si osserva che, l'Allegato A del SPA non contiene quanto richiesto nel Capitolo 10 delle linee guida ARPAV relativamente alla discussione e presentazione dei risultati modellistici, poiché non è stata valutata la significatività dell'impatto confrontando le concentrazioni stimate con il 5% del valore limite fissato dal D.Lgs 155/10.

Tuttavia dai valori presentati dal proponente si può desumere che per quando riguarda il parametro NO_x, limitatamente al valore orario, le ricadute possono essere non trascurabili; in merito alla media annua invece, per lo stesso parametro, non vi è alcuna criticità.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 231O9G



Si raccomanda tuttavia che il periodo temporale transitorio indicato dal proponente pari a 6 mesi sia rispettato in modo da poter poi rientrare, il prima possibile, nei valori di emissione già valutati nella precedente procedura di VIA statale.”

Osservazioni riprese nelle valutazioni effettuate dalla Direzione Regionale Ambiente e Transizione Ecologica:

“La possibilità di esercire il nuovo ciclo combinato in assetto cogenerativo non comporta alcuna modifica dello scenario emissivo autorizzato per la fase di progetto, tuttavia per la fase di commissioning del nuovo ciclo combinato la Ditta richiede di poter utilizzare la TG3 esistente per un totale di 6000 ore /anno contro le 3000 ore/anno già autorizzate. Relativamente a questo periodo, di durata complessiva inferiore ai 6 mesi, il Gestore nelle proprie valutazioni dichiara sussistere la possibilità di un impatto che, se valutato con le metodiche indicate negli orientamenti operati vi di Arpav, risulta non trascurabile in relazione ai valori di media orario dell'emissione di NO_x. Si ritiene che in caso di parere positivo del competente Ministero, debba essere assicurato che la fase di commissioning abbia durata quanto più limitata possibile nel tempo, anche in considerazione del ruolo di tali inquinanti nel processo di formazione secondaria delle polveri sottili, stante la condanna della Corte di Giustizia europea del 10.11.2020 per violazione della Direttiva 2008/50/CE in riferimento ai superamenti di PM₁₀”.

*In merito all'**IMPATTO ACUSTICO** ARPAV rileva che:*

“Dalla documentazione esaminata si evince che la richiesta di poter esercire il nuovo ciclo combinato in assetto cogenerativo non comporta alcuna modifica sostanziale allo scenario acustico autorizzato per la Centrale Termoelettrica, ne discende che il funzionamento di quest'ultima fornisce sufficienti garanzie che possa avvenire nel rispetto dei limiti sonori stabiliti dalla vigente normativa”.

*Per quanto riguarda l'**APPROVVIGIONAMENTO IDRICO** della centrale nel nuovo assetto di progetto, la Direzione regionale Progetti speciali per Venezia ha inviato le seguenti considerazioni e la conseguente proposta di utilizzo delle acque di riuso derivanti dalla depurazione delle acque reflue:*

“Si evidenzia l'ambito territoriale in cui si inserisce la proposta di modifica gestionale in esame, rappresentato dal sito industriale di Porto Marghera, interessato da iniziative finalizzate alla riqualificazione ambientale e alla riconversione e rilancio di un'area produttiva strategica per l'economia dell'area veneziana e per il Veneto.

Le modifiche gestionali della Centrale Marghera Levante sono proposte al fine di garantire una maggiore flessibilità di funzionamento alla Centrale stessa, consentendo di soddisfare richieste di energia termica da parte di altre utenze industriali, rendendo non necessario l'impiego di altri impianti per la produzione della stessa quantità di energia termica ed evitando relativi consumi ed emissioni.

In particolare, si sottolinea la connessione della proposta di modifica gestionale della Centrale Marghera Levante con il mantenimento in esercizio dell'impianto Cracking di Versalis e con gli sviluppi futuri delle attività industriali della stessa società, che la Regione del Veneto sta seguendo con attenzione, anche nell'ottica di salvaguardare il mantenimento dei livelli occupazionali.

Si evidenzia, inoltre, che la Centrale Marghera Levante si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza del Progetto Integrato Fusina (P.I.F.), una infrastruttura strategica di competenza regionale, prevista dal “Piano per la prevenzione dell'inquinamento e del risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia”, c.d. “Piano Direttore 2000”, approvato con D.C.R. n. 24 del 01/03/2000.

In tale contesto, si segnala che nello studio preliminare ambientale, datato 23/12/2021, è riportato che il futuro assetto cogenerativo, con il TGA a regime e considerando un valore medio di esportazione di vapore pari a 100 t/h, prevederà un incremento del consumo complessivo di acqua grezza industriale, stimato pari a circa 204

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



m3/ora, rispetto al consumo idrico in assetto di esercizio di pura condensazione, pari a 98,4 m3/ora.

Considerato che l'acqua industriale, vettoriata da Servizi Porto Marghera (SPM), viene prelevata dal corpo idrico superficiale Naviglio Brenta, si segnala, sulla scorta degli indirizzi del citato "Piano Direttore 2000" che prevede l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche, l'opportunità di utilizzo delle acque di riuso derivanti dalla depurazione delle acque reflue di tipo civile presso la piattaforma ambientale del Progetto Integrato Fusina (P.I.F.), altrimenti destinate allo scarico in Mare Adriatico.

Il P.I.F. prevede, infatti, una rete dedicata alla distribuzione dell'acqua di riuso agli utenti del Polo Industriale di Porto Marghera, in risposta ad esigenze specifiche delle aziende."

Infine Veneto Sviluppo S.p.A. ha effettuato L'ANALISI DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'INTERVENTO concludendo che "la società richiedente è una delle società energetiche leader in Italia, controllata dal Gruppo EDF (la maggiore azienda produttrice e distributrice di energia in Francia)" e pertanto "l'investimento è di importo irrisorio (€ 62.600,00, come da "Dichiarazione sostitutiva importo opere") e come tale sostenibile".

Si allegano alla presente:

- la nota prot. n. 183052 del 22/04/2022 della Direzione regionale Turismo, Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi;
- la nota prot. n. 194666 del 29/04/2022 della Direzione regionale Progetti speciali per Venezia.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO
Dott. Luca Marchesi

\\Rv\mns27pw\uc-via\PROGETTI\2022_STATALI\SCREENING-SCOPING\SM 1-22 Edison SpA\COMUNICAZIONE ESITO\CONTRIBUTO istruttorio regionale al Ministero.docx

ALLEGATI: \\Rv\mns27pw\uc-via\PROGETTI\2022_STATALI\SCREENING-SCOPING\SM 1-22 Edison SpA\COMUNICAZIONE ESITO\Osservazioni Direzione Progetti Venezia.pdf

\\Rv\mns27pw\uc-via\PROGETTI\2022_STATALI\SCREENING-SCOPING\SM 1-22 Edison SpA\COMUNICAZIONE ESITO\Osservazioni Ente Gestore siti Rete Natura 2000 prot. n. 183052 del 22-04-22.pdf

copia cartacea composta di 5 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da LUCA MARCHESI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Data **29 APR. 2022** Protocollo N° **194666 /** Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: EDISON S.p.A. – Modifiche gestionali da apportare alla Centrale Termoelettrica di Marghera Levante nella configurazione impiantistica autorizzata, necessarie per continuare a fornire vapore all'adiacente stabilimento Versalis S.p.A. Comune di localizzazione: Venezia (Ve). Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. Lgs.152/2006 – Prog. n. SM1/2022. Trasmissione osservazioni.

Alla Direzione Valutazioni Ambientali,
Supporto Giuridico e Contenzioso
U. O. Valutazione Impatto Ambientale

Si fa seguito alla nota prot. n. 173311 del 14.04.2022, con la quale codesta Direzione ha comunicato la costituzione del gruppo istruttorio della pratica in argomento, richiedendo nel contempo la trasmissione di contributi/osservazioni da esporre ai componenti del Comitato Tecnico Regionale V.I.A., nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A di competenza statale del progetto in argomento.

A seguito dell'istruttoria tecnica della documentazione progettuale depositata, si segnala che il progetto presentato da Edison S.p.A. propone una serie di modifiche, di carattere gestionale, da apportare alla Centrale di Marghera Levante, al fine di continuare ad assicurare la fornitura di vapore all'adiacente stabilimento Versalis S.p.A. durante il commissioning del nuovo ciclo combinato di classe H e anche dopo la messa a regime di quest'ultimo, per il quale si chiede che sia autorizzato anche il funzionamento in cogenerazione.

Tali modifiche gestionali si inseriscono nell'ambito del progetto di rifacimento, con miglioramento ambientale, della Centrale Edison di Marghera Levante, autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55/03/2019 del 17/04/2019, in corso di attuazione.

Si evidenzia che le modifiche proposte non prevedono la realizzazione di nuove opere, essendo il nuovo impianto tecnicamente in grado di funzionare in assetto cogenerativo ed essendo già presenti le infrastrutture necessarie alla fornitura di vapore.

Gli interventi proposti riguardano principalmente le condizioni di esercizio dell'impianto rispetto a quanto autorizzato con Decreto AIA n. 169 del 31/05/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e rappresentano una risposta alle richieste rappresentate da ENI Versalis S.p.A. (di cui alla nota prot. n. 34/2021 del 12/04/2021) la quale, ad aprile 2021, ha comunicato a Edison S.p.A. le seguenti esigenze:

- almeno fino al 30/09/2022 ENI Versalis S.p.A. necessiterà del vapore di integrazione fornito dalla Centrale di Marghera Levante, indispensabile per garantire il funzionamento in sicurezza dell'impianto di Cracking;
- anche gli assetti impiantistici futuri, in corso di definizione, e più in generale le attività industriali in corso di sviluppo per l'intero stabilimento, prevedono l'utilizzo di vapore per i processi industriali che potrebbe essere somministrato da Edison S.p.A., così da sfruttare le infrastrutture già presenti con fini sinergici dal punto di vista industriale.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - 4468
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Al riguardo si evidenzia l'ambito territoriale in cui si inserisce la proposta di modifica gestionale in esame, rappresentato dal sito industriale di Porto Marghera, interessato da iniziative finalizzate alla riqualificazione ambientale e alla riconversione e rilancio di un'area produttiva strategica per l'economia dell'area veneziana e per il Veneto.

Le modifiche gestionali della Centrale Marghera Levante sono proposte al fine di garantire una maggiore flessibilità di funzionamento alla Centrale stessa, consentendo di soddisfare richieste di energia termica da parte di altre utenze industriali, rendendo non necessario l'impiego di altri impianti per la produzione della stessa quantità di energia termica ed evitando relativi consumi ed emissioni.

In particolare, si sottolinea la connessione della proposta di modifica gestionale della Centrale Marghera Levante con il mantenimento in esercizio dell'impianto Cracking di Versalis e con gli sviluppi futuri delle attività industriali della stessa società, che la Regione del Veneto sta seguendo con attenzione, anche nell'ottica di salvaguardare il mantenimento dei livelli occupazionali.

Si evidenzia, inoltre, che la Centrale Marghera Levante si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza del Progetto Integrato Fusina (P.I.F.), una infrastruttura strategica di competenza regionale, prevista dal "Piano per la prevenzione dell'inquinamento e del risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia", c.d. "Piano Direttore 2000", approvato con D.C.R. n. 24 del 01/03/2000.

In tale contesto, si segnala che nello studio preliminare ambientale, datato 23/12/2021, è riportato che il futuro assetto cogenerativo, con il TGA a regime e considerando un valore medio di esportazione di vapore pari a 100 t/h, prevederà un incremento del consumo complessivo di acqua grezza industriale, stimato pari a circa 204 m³/ora, rispetto al consumo idrico in assetto di esercizio di pura condensazione, pari a 98,4 m³/ora.

Considerato che l'acqua industriale, vettoriata da Servizi Porto Marghera (SPM), viene prelevata dal corpo idrico superficiale Naviglio Brenta, si segnala, sulla scorta degli indirizzi del citato "Piano Direttore 2000" che prevede l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche, l'opportunità di utilizzo delle acque di riuso derivanti dalla depurazione delle acque reflue di tipo civile presso la piattaforma ambientale del Progetto Integrato Fusina (P.I.F.), altrimenti destinate allo scarico in Mare Adriatico.

Il P.I.F. prevede, infatti, una rete dedicata alla distribuzione dell'acqua di riuso agli utenti del Polo Industriale di Porto Marghera, in risposta ad esigenze specifiche delle aziende.

Infine, si segnala che, sempre nell'ambito del Progetto Integrato Fusina, Versalis S.p.A. risulta tra i principali utenti dell'impianto di trattamento SG31 per il conferimento delle acque reflue derivanti dall'esercizio degli impianti Cracking e Aromatici. La prospettata chiusura dell'impianto Cracking di Versalis comporta una significativa riduzione del flusso di reflui in ingresso all'impianto SG31, con ricadute negative sull'equilibrio economico finanziario della Concessione PIF a causa dei corrispondenti mancati introiti tariffari.

Un cordiale saluto.

Il Direttore
dott. Giovanni Ulliana

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - 4468
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



Oggetto: EDISON S.P.A. – Modifiche gestionali da apportare alla Centrale Termoelettrica di Marghera Levante nella configurazione impiantistica autorizzata, necessarie per continuare a fornire vapore all’adiacente stabilimento Versalis S.p.A. – Comune di localizzazione: Venezia – procedura di verifica di assoggettabilità statale (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii) – **(Prog. N. SM 1/2022). Osservazioni.**

Direzione
Valutazioni Ambientali,
Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. Valutazione Impatto Ambientale
Alla c.a. del Dott. Luigi Masia
SEDE

Si riscontra la nota prot. n. 173311 del 14/04/2022, pari oggetto, con la quale è stato nominato il gruppo istruttorio per il progetto in argomento e alla scrivente Direzione Turismo, Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi è stato chiesto di contribuire in quanto Ente Gestore dei siti Rete Natura 2000.

Sulla scorta della valutazione della documentazione resa disponibile, la scrivente Struttura, con riferimento al proprio profilo di competenza, invia le seguenti osservazioni.

La Centrale Termoelettrica di Marghera Levante sarà oggetto di modifiche gestionali, senza cambiamento dell’impiantistica, in sintesi destinate a consentire la continuità di fornitura di vapore per il contiguo stabilimento di Versalis S.p.A.

La Centrale è collocata esternamente a Rete Natura 2000 e, tenuta in considerazione l’area di studio proposta, compresa entro 5 km dalla centrale, si individuano i seguenti siti:

- Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3250046 “Laguna di Venezia”, a 1.3 km dalla centrale;
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT3250030 “Laguna medio-inferiore di Venezia”, a 2.7 km dalla centrale;
- Zona Speciale di Conservazione IT3250031 “Laguna superiore di Venezia”, a 3.1 km dalla centrale.

I tre siti sono in correlazione fra loro, contribuendo, in un contesto ecologico dinamico, al mantenimento della coerenza e della funzionalità di Rete Natura 2000.

Dato atto pertanto che, considerata l’area di studio, è stato proposto uno screening di Valutazione di Incidenza Ambientale, a seguito della lettura del quale si ritiene necessario precisare quanto segue:

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport

Direzione Turismo

Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia

Tel. 0412792644 Fax 041/2792601

turismo@pec.regione.veneto.it



- A) per i siti di Rete Natura 2000 del Veneto e specificatamente per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC), con la D.G.R. n. 786/2016, successivamente modificata ed integrata con le DD.G.R. n. 1331/2017 e 1709/2017, sono state approvate le Misure di Conservazione per le Regioni Biogeografiche Alpina e Continentale;
- B) le Misure di Conservazione, articolate in una parte generale e in divieti, obblighi e buone prassi, rappresentano lo strumento pianificatorio e gestionale per le ZSC ed hanno efficacia di norma;
- C) si ricorda qui che l'articolo 6, par. 1 della Direttiva Habitat prevede che “... per le zone speciali di conservazione, gli stati membri stabiliscono le misure di conservazione che implicano, all'occorrenza, appropriati piani di gestione, specifici o integrati ad altri piani di sviluppo ...” e pertanto i piani di gestione non sono da considerarsi obbligatori;
- D) la verifica di necessità di Valutazione di Incidenza è disposta e normata dalla D.G.R. n. 1400/2017, che, tra l'altro, prevede che sia data evidenza del rispetto delle vigenti Misure di Conservazione (paragrafo 2, capoverso 2.2.1, fase 3);
- E) per quanto riguarda l'individuazione della ZPS IT3250046 “Laguna di Venezia”, si precisa che la cartografia del sito è stata approvata con D.G.R.V. n. 3919/2007, successivamente integrata da D.G.R.V. n. 4003/2008, pertanto la vigente cartografia regionale (reperibile al link <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/reti-ecologiche>) rappresenta il riferimento istituzionale per le valutazioni in merito sia all'individuazione del sito stesso sia per la sua adeguatezza alla direttiva 2009/147/CE (Uccelli);
- F) in particolare, si richiama la D.G.R. 1331/2017, All. A, Art. 316 “Norme transitorie e di coordinamento”: “1 Fino al recepimento di cui all'articolo 1, comma 9:
 - a) *le misure di conservazione per gli habitat, stabilite dal presente provvedimento, sono applicate sull'intera superficie degli habitat come risultante dalle cartografie regionali approvate con successive delibere, eventualmente aggiornate conformemente alle procedure stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1066 del 2007;*
 - b) *i divieti e gli obblighi per le specie, dove non altrimenti specificato, si applicano, anche in assenza della perimetrazione degli ambiti di conservazione di cui all'art. 2, comma 1, verificando la conformità alle misure di conservazione dei progetti e delle attività in sede di concessione delle relative autorizzazioni, ai sensi della normativa vigente, o ricorrendo a procedure di valutazione di incidenza.*”

Tutto ciò premesso, dato atto che è stata proposto uno screening di Valutazione di Incidenza Ambientale dal quale è emersa la rilevanza dei fattori di pressione “Immissioni di azoto e composti dell'azoto” e “Inquinamento da rumore e disturbi sonori” e considerato che la ZPS IT3250046 “Laguna di Venezia” è reciprocamente interconnessa con le ZSC IT3250030 “Laguna medio-inferiore di Venezia” e ZSC IT3250031 “Laguna superiore di Venezia” si osserva:

- l'opportunità e necessità che sia verificata la coerenza delle azioni di progetto con le Misure di Conservazione di cui alla citata D.G.R. n. 786/2016 e ss.mm.ii;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport

Direzione Turismo

Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia

Tel. 0412792644 Fax 041/2792601

turismo@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- la verifica sarà svolta con particolare riferimento alle specie faunistiche di cui all'Allegato II alla Direttiva Habitat (92/43/CEE) e alla Direttiva Uccelli (2009/147/CE), dandone evidenza in forma di relazione e/o tabellare.

Si rimane a disposizione per qualsiasi informazione e chiarimento.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott. Mauro Giovanni Viti

U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi

Informazioni:

Dott. Mauro De Osti

Dott.ssa Emanuela Cattelan

tel. 041/2792644 - 2654

e-mail: turismo@regione.veneto.it

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport

Direzione Turismo

Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia

Tel. 0412792644 Fax 041/2792601

turismo@pec.regione.veneto.it



Data **29 APR. 2022** Protocollo N° **194666 /** Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: EDISON S.p.A. – Modifiche gestionali da apportare alla Centrale Termoelettrica di Marghera Levante nella configurazione impiantistica autorizzata, necessarie per continuare a fornire vapore all'adiacente stabilimento Versalis S.p.A. Comune di localizzazione: Venezia (Ve). Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. Lgs.152/2006 – Prog. n. SM1/2022. Trasmissione osservazioni.

Alla Direzione Valutazioni Ambientali,
Supporto Giuridico e Contenzioso
U. O. Valutazione Impatto Ambientale

Si fa seguito alla nota prot. n. 173311 del 14.04.2022, con la quale codesta Direzione ha comunicato la costituzione del gruppo istruttorio della pratica in argomento, richiedendo nel contempo la trasmissione di contributi/osservazioni da esporre ai componenti del Comitato Tecnico Regionale V.I.A., nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A di competenza statale del progetto in argomento.

A seguito dell'istruttoria tecnica della documentazione progettuale depositata, si segnala che il progetto presentato da Edison S.p.A. propone una serie di modifiche, di carattere gestionale, da apportare alla Centrale di Marghera Levante, al fine di continuare ad assicurare la fornitura di vapore all'adiacente stabilimento Versalis S.p.A. durante il commissioning del nuovo ciclo combinato di classe H e anche dopo la messa a regime di quest'ultimo, per il quale si chiede che sia autorizzato anche il funzionamento in cogenerazione.

Tali modifiche gestionali si inseriscono nell'ambito del progetto di rifacimento, con miglioramento ambientale, della Centrale Edison di Marghera Levante, autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55/03/2019 del 17/04/2019, in corso di attuazione.

Si evidenzia che le modifiche proposte non prevedono la realizzazione di nuove opere, essendo il nuovo impianto tecnicamente in grado di funzionare in assetto cogenerativo ed essendo già presenti le infrastrutture necessarie alla fornitura di vapore.

Gli interventi proposti riguardano principalmente le condizioni di esercizio dell'impianto rispetto a quanto autorizzato con Decreto AIA n. 169 del 31/05/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e rappresentano una risposta alle richieste rappresentate da ENI Versalis S.p.A. (di cui alla nota prot. n. 34/2021 del 12/04/2021) la quale, ad aprile 2021, ha comunicato a Edison S.p.A. le seguenti esigenze:

- almeno fino al 30/09/2022 ENI Versalis S.p.A. necessiterà del vapore di integrazione fornito dalla Centrale di Marghera Levante, indispensabile per garantire il funzionamento in sicurezza dell'impianto di Cracking;
- anche gli assetti impiantistici futuri, in corso di definizione, e più in generale le attività industriali in corso di sviluppo per l'intero stabilimento, prevedono l'utilizzo di vapore per i processi industriali che potrebbe essere somministrato da Edison S.p.A., così da sfruttare le infrastrutture già presenti con fini sinergici dal punto di vista industriale.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - 4468
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



Al riguardo si evidenzia l'ambito territoriale in cui si inserisce la proposta di modifica gestionale in esame, rappresentato dal sito industriale di Porto Marghera, interessato da iniziative finalizzate alla riqualificazione ambientale e alla riconversione e rilancio di un'area produttiva strategica per l'economia dell'area veneziana e per il Veneto.

Le modifiche gestionali della Centrale Marghera Levante sono proposte al fine di garantire una maggiore flessibilità di funzionamento alla Centrale stessa, consentendo di soddisfare richieste di energia termica da parte di altre utenze industriali, rendendo non necessario l'impiego di altri impianti per la produzione della stessa quantità di energia termica ed evitando relativi consumi ed emissioni.

In particolare, si sottolinea la connessione della proposta di modifica gestionale della Centrale Marghera Levante con il mantenimento in esercizio dell'impianto Cracking di Versalis e con gli sviluppi futuri delle attività industriali della stessa società, che la Regione del Veneto sta seguendo con attenzione, anche nell'ottica di salvaguardare il mantenimento dei livelli occupazionali.

Si evidenzia, inoltre, che la Centrale Marghera Levante si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza del Progetto Integrato Fusina (P.I.F.), una infrastruttura strategica di competenza regionale, prevista dal "Piano per la prevenzione dell'inquinamento e del risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia", c.d. "Piano Direttore 2000", approvato con D.C.R. n. 24 del 01/03/2000.

In tale contesto, si segnala che nello studio preliminare ambientale, datato 23/12/2021, è riportato che il futuro assetto cogenerativo, con il TGA a regime e considerando un valore medio di esportazione di vapore pari a 100 t/h, prevederà un incremento del consumo complessivo di acqua grezza industriale, stimato pari a circa 204 m³/ora, rispetto al consumo idrico in assetto di esercizio di pura condensazione, pari a 98,4 m³/ora.

Considerato che l'acqua industriale, vettoriata da Servizi Porto Marghera (SPM), viene prelevata dal corpo idrico superficiale Naviglio Brenta, si segnala, sulla scorta degli indirizzi del citato "Piano Direttore 2000" che prevede l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche, l'opportunità di utilizzo delle acque di riuso derivanti dalla depurazione delle acque reflue di tipo civile presso la piattaforma ambientale del Progetto Integrato Fusina (P.I.F.), altrimenti destinate allo scarico in Mare Adriatico.

Il P.I.F. prevede, infatti, una rete dedicata alla distribuzione dell'acqua di riuso agli utenti del Polo Industriale di Porto Marghera, in risposta ad esigenze specifiche delle aziende.

Infine, si segnala che, sempre nell'ambito del Progetto Integrato Fusina, Versalis S.p.A. risulta tra i principali utenti dell'impianto di trattamento SG31 per il conferimento delle acque reflue derivanti dall'esercizio degli impianti Cracking e Aromatici. La prospettata chiusura dell'impianto Cracking di Versalis comporta una significativa riduzione del flusso di reflui in ingresso all'impianto SG31, con ricadute negative sull'equilibrio economico finanziario della Concessione PIF a causa dei corrispondenti mancati introiti tariffari.

Un cordiale saluto.

Il Direttore
dott. Giovanni Ulliana

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - 4468
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI